

**CIMT 2019: CINQUANTA IMPRESE ITALIANE PRONTE PER PARTIRE PER PECHINO  
PER LA MOSTRA DELLE MACCHINE UTENSILI**

Sono circa cinquanta le imprese italiane costruttrici di macchine utensili, robot e automazione che parteciperanno a CIMT 2019, la mostra espositiva dedicata al settore in programma a Pechino dal 15 al 20 aprile.

Coordinata, come da tradizione, da ICE-Agenzia e UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, la Collettiva Italiana sarà presentata su un'area di circa 2.000 metri quadrati. In mostra saranno presenti tutte le tecnologie, a coprire l'intero spettro dell'offerta settoriale, a conferma della rilevanza di questo evento espositivo per le imprese italiane che, da sempre, guardano alla Cina con particolare attenzione.

Con un fatturato che, nel 2018, ha superato i 9 miliardi di euro, l'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot, automazione e tecnologie ausiliarie recita un ruolo di primo piano nello scenario internazionale ove occupa la quarta posizione tra i costruttori e la terza tra gli esportatori.

Flessibilità, elevatissimi standard tecnologici, forte personalizzazione dell'offerta, attenzione al servizio, sono le caratteristiche che tradizionalmente contraddistinguono la produzione di settore italiana. A queste peculiarità oggi si aggiunge una forte componente di digitalizzazione sostenuta e stimolata da alcuni importanti provvedimenti governativi in materia di Industria 4.0. In ragione di ciò il made in Italy di comparto presenta un livello di qualità e innovazione ancora maggiore rispetto all'offerta di qualche anno fa, a tutto beneficio degli end users di tutto il mondo e, in particolare, di quelli cinesi coinvolti nel profondo processo di sviluppo che il paese ha avviato.

Nel 2018, le esportazioni di made by Italians in Cina si sono attestate a 340 milioni di euro, pari al 10% del totale esportato. In virtù di questi risultati, la Cina è il terzo mercato di sbocco dell'offerta italiana di settore.

**Massimo Carboniero**, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, che guiderà la delegazione italiana alla CIMT di Pechino, ha affermato: "La Cina rappresenta un'area dalle enormi potenzialità per i costruttori italiani di macchine utensili che considerano il paese non un semplice mercato di destinazione della propria produzione, quanto un partner con cui dialogare e collaborare".

"La Cina vuole ulteriormente crescere nell'industria manifatturiera e l'industria italiana di settore può contribuire al raggiungimento di questo obiettivo, delineato anche nei programmi governativi di "High Profile Manufacture", proponendosi come partner in grado di fornire soluzioni di elevatissima qualità e fortemente customizzate, sinonimo di un'offerta complementare a quella dei costruttori locali".

La partecipazione a CIMT - ha aggiunto il presidente di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE - è una delle numerose iniziative del programma che UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, insieme a Ministero Sviluppo Economico e ICE-Agenzia, ha definito con l'obiettivo di favorire e incrementare l'internazionalizzazione delle imprese italiane nel paese".

"Siamo come sempre molto soddisfatti del prezioso supporto che l'ufficio di ICE-Agenzia a Pechino garantisce all'organizzazione della Collettiva Italiana e che si concretizza non solo nell'attività di allestimento dell'area ma anche nelle numerose iniziative di promozione e networking attivate per il mercato cinese. Queste iniziative - ha concluso il **presidente Carboniero** - sono utilissime anche in previsione del secondo Forum Italo Cinese della macchina utensile in programma il prossimo autunno organizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico, Ambasciata d'Italia nella Repubblica Popolare Cinese, ICE-Agenzia, e CMTBA, UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.

"Siamo convinti che le opportunità di collaborazione tra Italia e Cina nel corso dei prossimi anni aumenteranno sensibilmente, in linea con quella sintonicità tra i due Paesi e le rispettive economie che ha consentito negli ultimi anni un aumento costante dell'interscambio" commenta **Amedeo Scarpa**, Direttore dell'Agenzia ICE di Pechino e Coordinatore della rete Uffici ICE in Cina, "ed è proprio "complementarietà" la parola d'ordine che dovrà tracciare la via per i futuri sviluppi sempre in un'ottica win-win. La recentissima visita di Stato in Italia del Presidente Xi Jinping è stata l'occasione per confermare il percorso avviato in questa direzione, con la firma di numerosi accordi in tema di infrastrutture, energia, trasporti e finanza e tecnologia ed innovazione, incluso start-up, firmati anche dal nostro Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). L'auspicio è che questa accelerazione conduca anche a nuove forme di

collaborazione nel settore della meccanica strumentale, che come dicevamo già oggi rappresenta la prima voce di interscambio tra Italia e Cina, a testimonianza del ruolo imprescindibile che gioca nel dialogo tra le due economie. Per la collettiva a CIMT 2019 abbiamo avviato un nuovo piano di comunicazione *digital* che verrà diffuso sui principali canali b2b cinesi online (Metal Working live page [www.mw1950.com](http://www.mw1950.com), Wechat, Weibo, Toutiao) con il quale prevediamo di raggiungere 70.000 punti di contatto”.

**Cinisello Balsamo, 12 aprile 2019**

**Contact:**

**Claudia Mastrogiuseppe, Responsabile Direzione Relazioni Esterne e Ufficio Stampa, 0226 255.299, +393482618701 [press@ucimu.it](mailto:press@ucimu.it)**

**Massimo Civello, Direzione Relazioni Esterne e Ufficio Stampa, 0226 255.266, +393487812176 [press2@ucimu.it](mailto:press2@ucimu.it)**

**Raffaella Antinori, Ufficio Stampa Tecnica, 0226 255.244, [technical.press@ucimu.it](mailto:technical.press@ucimu.it)**